

# PROGETTO “Sportello di ascolto”

## PREMESSA

Sempre più forte, soprattutto in questo periodo di emergenza sanitaria è l'esigenza di prestare attenzione agli aspetti psicologici che interessano lo sviluppo e la crescita dei ragazzi. Diversi sono i quesiti che ci poniamo in questo periodo così strano e difficile. Qual è stato e qual è l'impatto psicologico della pandemia sulle persone? Quali sono e saranno le conseguenze che la pandemia lascerà sui singoli, soprattutto se coinvolte in prima persona? Ci sarà un nuovo lockdown?

Questo periodo ci ha portato a dover cambiare le nostre abitudini: tutti ci siamo dovuti riconvertire al digitale “smart working” per le attività lavorative, compresi bambini e ragazzi.

Ognuno, durante questo periodo di isolamento forzato ha risposto diversamente in base alle sue risorse e capacità di resistenza. Sicuramente hanno incontrato più difficoltà coloro i quali hanno risorse più limitate come anziani, disabili e bambini.

Lo sportello erogato nell'ambito degli interventi proposti dal Ministero dell'Istruzione concernente il “Protocollo d'intesa con il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi e indicazioni per l'attivazione del supporto psicologico nelle istituzioni scolastiche”, diviene una importante opportunità di aiuto ma anche di cambiamento e un modo nuovo di ripensare la scuola, attivando momenti di riflessione e confronto, con attività di gruppo che prevengano il disagio e promuovono salute e benessere.

Infatti, la prevenzione del disagio psicologico, l'attivazione di interventi di sostegno come un progetto basato sulla comunicazione e sull'ascolto e il supporto seppure a distanza di docenti e famiglie può raffigurare un modo alternativo per assicurare anche in questo periodo di emergenza da COVID un adeguato processo di sviluppo umano e di aiuto scolastico, superando il vincolo della distanza fisica, al fine di mantenere relazioni e legami, dialogare, supportare ma anche informare e attivare proposte di aiuto.

Per tale ragione, sono indispensabili le competenze specifiche degli psicologi non solo come sostegno psicologico individuale, ma competenze che attengono alla gestione dei gruppi, al sostegno genitoriale e all'elaborazione dei processi emotivi che hanno coinvolto e travolto bambini e ragazzi in un periodo così “duro e particolare”.

Diverse sono le emozioni e i sentimenti negativi che, da mesi, nel corso di questa tragica pandemia da coronavirus, ci hanno assediato e che, tuttora, ci tormentano: la paura, l'ansia, l'angoscia di poter essere fonte di contagio, la tristezza di non poter abbracciare i nostri cari, il dolore di non poter salutare un nostro parente scomparso, la depressione, la rabbia contro chi ha causato tutto ciò e, non di rado, persino la disperazione. Di continuo ci chiediamo: cosa accadrà?

Partendo dalla riflessione sulle proprie emozioni, il Progetto cercherà di fornire strumenti e risorse per affrontare al meglio questo periodo che stiamo vivendo, cercando di sostenere alunni, famiglie e docenti.

L'attività d'Ascolto psicologico non si delinea, ovviamente come un percorso psicoterapeutico, bensì come uno spazio di ascolto in cui gli studenti vengono accolti per un massimo di tre/quattro incontri consecutivi.

I colloqui effettuati saranno sufficienti per consentire al ragazzo di focalizzare le soluzioni attuabili, riscoprire le proprie potenzialità inesprese, uscire dall'impasse che in alcuni momenti della vita può causare passività e sofferenza. Qualora, durante gli incontri, dovessero emergere problematiche che necessitino un maggior approfondimento, si indirizzerà lo studente presso un Servizio adeguato al proseguimento del lavoro.

## DESTINATARI

- diretti: studenti, insegnanti e genitori,
- indiretti: famiglia, comunità, Istituto scolastico e altri studenti.

## OBIETTIVO GENERALE

L'obiettivo generale è la creazione di uno spazio libero di riflessione e di ascolto, rilevando i bisogni degli studenti e delle loro famiglie, comprendendo le cause del disagio e fornendo una risposta al fine di realizzare interventi di sostegno, orientamento e accompagnamento in situazioni di disagio.

## OBIETTIVI SPECIFICI

Per gli alunni:

- Informare
- Lavorare sulle emozioni
- Educare alla consapevolezza dei pensieri e dei comportamenti

- Imparare a gestire i propri limiti, aiutando lo studente ad attenuare l'ansia davanti ad una realtà travolta dal covid-19;

#### Per gli insegnanti:

- Collaborare per l'eventuale costruzione di percorsi rispetto alla specifica tematica legate all'emergenza Covid-19
- Offrire maggiori strumenti per individuare ed affrontare le situazioni di disagio degli alunni in ambito scolastico;
- Offrire una consulenza su eventuali casi che presentino problematiche particolari

#### Per i genitori:

- Ascolto e supporto
- Sensibilizzare ed eventualmente aiutare i nuclei familiari a contattare i servizi territoriali laddove i disagi espressi richiedono una presa in carico più approfondita;

### METODOLOGIA

L'attività di ascolto viene effettuata seguendo il metodo del colloquio psicologico, accogliendo il richiedente in modo non giudicante, aiutandolo nell'analisi del problema e nella comprensione del suo vissuto.

Nella realizzazione delle attività di riflessione di gruppo, saranno privilegiati le attività mediante circle time, focus group o attività telematica.

Lo Sportello d'ascolto psicologico, sarà attivo due volte a settimana in orario scolastico e avrà una durata di quattro ore, il tutto da accordare con il dirigente scolastico.

Inoltre, sarà necessario avere l'autorizzazione dei genitori al proseguimento dei colloqui, a seguito della prima richiesta del minore di essere accolto presso lo sportello.

**BUDGET:** come da bando.

Il tutto da concordare con il Dirigente Scolastico.

Dott.ssa La Licata Tatjana

